



4° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

41° Giornata per la vita

3 febbraio 2019

Dal libro del profeta Geremia

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro. Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio

La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,
ogni giorno la tua salvezza.
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme dicendo:

Padre, rendici testimoni del tuo amore.

Signore Gesù, Messia contestato dai tuoi compaesani. La Chiesa non smentisca con scelte negative quanto legge e proclama nel vangelo; noi ti preghiamo

Signore Gesù, che ti metti in cammino per raggiungere tutti i figli di Dio. Rendici aperti e solidali, a servizio della vita, dal suo concepimento alla conclusione naturale; noi ti preghiamo

Signore Gesù, Messia che proclama la fedeltà di Dio. Ogni famiglia e, in particolare, le coppie che si stanno preparando a ricevere il sacramento del matrimonio, siano un dono prezioso in cui non si ha paura di accogliere la vita e farla crescere secondo la proposta bella ed esigente del Vangelo; noi ti preghiamo

Signore Gesù, presente nella Parola e nel Pane eucaristico. Come ora siamo attorno al tuo altare, così in ogni momento della settimana possiamo dare testimonianza di te, Dio amante della vita; noi ti preghiamo

AVVISI

Domenica 3 febbraio 2019 - Giornata della vita - San Biagio

In tutte le celebrazioni benedizione dei ceri, della gola e dei pani e panettoni.

Ore 16,00 - Incontro Gruppi 2° e 3° media a Santa Rita.

Ore 21,00 - Incontro Gruppi dalla 1° alla 5° superiore presso l'Oratorio di San Martino, in via Agogna.

Lunedì 4 febbraio 2019

Ore 20,45 - I dieci comandamenti - percorso per i giovani 18-30 anni a San Nazario della Costa. Partenza dal sagrato di Santa Rita alle ore 20,30.

Ore 21,00 - Scuola animatori presso il Seminario in via Monte San Gabriele n. 60.

Martedì 5 febbraio 2019

Ore 21,00 - Corso di preparazione al matrimonio - "Sogni e progetti". Coniugi Roberto e Marina Vanni.

AVVISI

Mercoledì 6 febbraio 2019

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Biandrate, via Conti di Biandrate, via San Sereno, via Maggi, via Nebbia, via Bazzi e via Grossi.

Ore 20,45 - Incontro per la preparazione al Carnevale a Santa Rita. L'invito è aperto a tutta la comunità.

Giovedì 7 febbraio 2019

Ore 19,00 - I Percorsi di Enrichment Familiare a Sant'Agabio.

Sabato 9 febbraio 2019 - Giornata del malato

Ore 9,45-11,00 - Incontro di catechismo classi 5°elementare e 1° media.

Ore 18,00 - Durante la Messa si celebreranno le Cresime per gli adulti. Presiede il vicario della città don Brunello Floriani.

Non c'è catechismo per le classi 3° e 4°elementare.

Domenica 10 febbraio 2019 – 27° Giornata del malato

Ore 11,15-16,30 - Incontro genitori dei ragazzi di 3° e 4° elementare e catechismo dei ragazzi di 3° e 4° elementare.

Ore 15,30 - Santi Battesimi comunitari.

Ore 16,00 - Incontro Gruppi 2° e 3° media a Santa Rita.

Ore 21,00 - Incontro Gruppi dalla 1° alla 5° superiore presso l'Oratorio di San Martino, in via Agogna.

Coloro che volessero proclamare la parola di Dio durante le celebrazioni eucaristiche lo segnalino a padre Marco. Sarà richiesto semplicemente un breve momento di preparazione per comprendere come va proclamata la parola di Dio durante la celebrazione